

Associazione Volontari Italiani del Sangue

AVIS Informa

Anno 1 - N° 4 - Dicembre 2023

Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara



ASSISI



servizi a pag. 8-13

BASTIA



servizi a pag. 14-16

BETTONA



servizio a pag. 17

CANNARA



servizi a pag. 18-20

Direttore Responsabile:
Roldano Boccali

Segreteria di Redazione:
Emanuele Boccali

Redazione:
Gianmatteo Costa
(Avis Comunale di Assisi)
Roberto Fanini
(Avis Comunale di Bastia)
Gabriele Brizi
(Avis Comunale di Bettona)
Carmine Buro
(Avis Comunale di Cannara)

Hanno collaborato:
Giovannina Ascani
Luca Biancardi
Francesco Ciancabilla
Giuseppe Di Biagio
Gaetano Mollo
Massimo Paggi

Foto:
Alessandro Bertani
Franco Pastorelli

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquarelli

AVIS Informa
Periodico di informazione
delle AVIS di:
Assisi
Bastia
Bettona
Cannara

La rivista è stata iscritta
presso il Tribunale di Perugia
al n. 1/23 Reg Stampa
e n. 10499/22 R.V.G.



Cultura & Società

TECNOLOGIA E SAGGEZZA

di Gaetano Mollo

Uno dei pericoli di oggi è quello di farsi assorbire da una affascinante e seduttiva tecnologia, dominata da una cultura dei dati, delegando a essi le nostre scelte e i nostri modelli di vita. La tecnologia, infatti, non ha un centro morale, pur producendo efficienza in ogni settore e generando stupefacenti innovazioni. Per questo, può essere usata in maniera costruttiva o distruttiva, come risorsa o come delega. In modo positivo la rivoluzione informatica può permettere un eccezionale reperimento d'informazioni e acquisizioni di conoscenze. Krishnamurti, tuttavia, ci avverte che i computer - con la loro intelligenza artificiale - potrebbero superare l'essere umano nella sua capacità di pensare. E allora, cosa ne sarà dell'uomo? Di fronte alla "religione dei dati", saranno gli algoritmi esterni a dettare l'impostazione della nostra vita sociale?

A fianco della tecnologia deve svilupparsi una nuova saggezza, basata su di una vita sociale virtuosa, con al centro il senso dell'umano e dell'eticità, quale valore del giusto e del buono, tenendo presente le diverse situazioni esistenziali e condizioni di vita. A questo serve la cultura - come atteggiamento attivo della sensibilità e della intelligenza - in tutta le

A fianco della tecnologia deve svilupparsi una nuova saggezza, basata su di una vita sociale virtuosa, allargando il nostro cuore

sue forme. Su questo la scuola deve saper riflettere, per far sì che partendo dalle espressioni corporee, come il movimento e da quelle artistiche, come la musica, si possa iniziare, per comprendere la vita e se stessi. A questo la scuola è deputata, attraverso il far apprezzare, analizzare, interpretare, discernere e produrre. Da qui una considerazione dell'attualità, che richieda riferimenti e modelli del passato, per prospettare il futuro. Per tutto ciò, ci dobbiamo riferire a una visione dell'esistenza evolutiva, incentrata su buone relazioni interpersonali e su un giusto progresso etico-sociale. Tutto ciò richiede la conoscenza di se stessi, degli altri e del mondo. La saggezza viene da questo. La tecnologia è soltanto uno stupendo, eccezionale, imprescindibile strumento. Per vivere bene, diventando saggi, ci vuole più auto-conoscenza e meno saperi. Si diventa saggi, quando coltiviamo la nostra mente ma allarghiamo anche il nostro cuore. Questa è la via della cura, scoprendo che la vita diventa significativa e bella



da vivere, quando ci si prende cura di qualcosa o di qualcuno. Tutto ciò attraverso le circostanze che ci si presentano e la possibilità di decentrarsi, assumendo degli impegni che ci diano soddisfazione, col riuscire a uscire da noi stessi e svolgere un servizio per gli altri. In tal senso, siamo tutti chiamati a preoccuparci del nostro futuro, cercando di usare la tecnologia con saggezza, per migliorare questo mondo e renderlo sempre di più accogliente e vivibile, preoccupandoci del nostro ambiente, con lo sviluppare una coscienza planetaria.

Gaetano Mollo,
già professore
ordinario di Filosofia
dell'educazione presso
l'Università degli
Studi di Perugia,
è autore di libri,

saggi e romanzi. Ha pubblicato anche racconti fiabeschi e raccolte di poesie. E' presidente del Comitato di divulgazione del pensiero di Pietro Ubaldi del Comune di Foligno.



MST: MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE

A cura di:
Dott. Massimo Paggi

Comunemente identificate con il generico nome di MST, le malattie trasmesse sessualmente sono la prima causa di infezione nei paesi occidentali e sono sempre più in aumento. Questo può essere spiegato con il fatto che i costumi sessuali delle popolazioni occidentali sono cambiati negli anni: l'innalzamento dell'età matrimoniale, i frequenti cambiamenti di partner, la liberalizzazione dei costumi, l'uso diffuso delle droghe espongono ad una maggior possibilità di contagio. Le MST colpiscono uomini e donne di ogni etnia, ed età, ma di preferenza, per ovvi motivi, i giovani. Si tratta di oltre 20 malattie causate da batteri, virus, funghi e parassiti. Tra le più diffuse: la Tricomoniasi, la Clamidia, la Candidosi, la Gonorrea, la Sifilide, l'AIDS, l'Herpes vaginale, le Epatiti b/c, i Condilomi, il Papilloma virus

Ogni anno, secondo dati della OMS, 330 milioni di persone contraggono una malattia attraverso il ses-

Le MST sono sempre più in aumento. Colpiscono uomini e donne di ogni etnia, ed età, ma di preferenza, per ovvi motivi, i giovani. Una virtuosa diga di indirizzo e di controllo può essere l'iscrizione ad una associazione come l'AVIS. Una Associazione che ha a cuore la salute del paziente e del donatore



so. Dato sicuramente sottostimato per la reticenza che molte persone hanno a denunciare problemi legati alla propria vita sessuale. Il contagio avviene solitamente con un rapporto sessuale per cui i liquidi organici (sperma, secrezioni vaginali) vengono a contatto con le mucose, ma le malattie sostenute da virus erpetici possono essere veicolate anche con rapporti orali. Alcune di queste ma-

lattie (AIDS, Epatiti b/c, Sifilide) possono essere trasmesse anche tramite sangue, prodotti ematici, siringhe infette, e, cosa estremamente grave, dalla madre al feto. Le MST si manifestano inizialmente nelle zone del corpo in cui è avvenuto il contatto: organi sessuali, cavità orale e da qui si possono diffondere poi nell'organismo. Fanno eccezione due tra le più gravi MST l'AIDS e le Epatiti i cui virus entrano direttamente in circolo nel sangue. Tutte queste patologie se non diagnosticate tempestivamente ed adeguatamente curate possono causare danni più o meno gravi fino al decesso. Attualmente sono ricomparse con aspetti epidemiologici dominanti

la sifilide e la gonorrea che sempre con maggior frequenza vengono riscontrate tra i giovani e i giovanissimi. Secondo le statistiche nazionali per i giovani italiani la prima esperienza sessuale completa è intorno ai 15/17 anni. Tra questi ultimi il 92% dichiara di praticare sempre sesso protetto ma finalizzato ad evitare gravidanze e solo il 75% per proteggersi dalle malattie a trasmissione sessuale. Ciò fa emergere che nei giovani non sempre è chiara la distinzione tra contraccezione e prevenzione. Ora per evitare il più possibile le malattie legate al sesso necessita evidentemente un sano rapporto di coppia, rifuggire da rapporti occasionali e a rischio, il rispetto per se e per l'altro, regole di vita sane e responsabili, il periodico controllo delle condizioni di salute. Una virtuosa diga di indirizzo e di controllo può essere l'iscrizione ad una associazione come l'AVIS. Una Associazione che ha a cuore la salute del paziente e del donatore. Essa infatti detta al donatore canoni comportamentali ed effettua un controllo continuo sullo stato di salute del soggetto con controlli ematici prima di ogni donazione anche con la ricerca di patologie come la sifilide, l'AIDS e le Epatiti. La vita sessuale di ciascuno poi è governata dalla propria dirittura morale e dalle proprie pulsioni.



Cosa sapere sulla **DONAZIONE** di sangue e **GRAVIDANZA**



Nella nuova puntata della rubrica #DonatorInformati proviamo a fare luce sui comportamenti che una donatrice deve seguire, comprese le fasi pre e post gravidanza e allattamento (In collaborazione con il dott. Tiziano Gamba del Comitato Medico Nazionale di AVIS e il dott. Giovanni Garozzo, specialista in ematologia generale, clinica e laboratorio)

Quante volte può donare una donna? È meglio che doni sangue intero o plasma? E se è incinta o ha appena partorito? A queste e molte altre domande, che occupano spesso i pensieri di tante ragazze e signore, proviamo a fornire le risposte adeguate con l'aiuto degli specialisti che ci affiancano nella realizzazione della rubrica #DonatorInformati. Dal periodo della gravidanza fino al parto, dalla pillola anticoncezionale

all'allattamento, ecco tutto quello che c'è da sapere sul tema donazione e gravidanza.

Le donne incinte possono donare il sangue?

Le donne durante la gravidanza non possono donare né sangue intero e né plasma, in qualsiasi mese di gravidanza si trovino. Il motivo è la presenza in grembo del nascituro che genera un cambiamento nel volume del sangue delle donne stesse, oltre alla necessità di evitare loro ulteriori stress durante una fase delicata come questa.

Dopo aver partorito si può donare il sangue?

È possibile donare solo se sono trascorsi sei mesi dal parto o da un eventuale aborto. Tuttavia, è consigliabile sempre monitorare prima le condizioni della donna: nel caso in cui si fosse pienamente ripresa non c'è problema, altrimenti

è consigliabile prolungare il periodo di attesa.

Durante l'allattamento è possibile donare?

Nella fase dell'allattamento una donna può donare a condizione che stia bene fisicamente, altrimenti se c'è il rischio che si indebolisca troppo è consigliabile attendere. In ogni caso, l'allattamento non prevede la sospensione dalla donazione.

Si può donare il sangue se si prende la pillola anticoncezionale?

La pillola anticoncezionale non produce effetti collaterali, quindi le donne che la assumono possono tranquillamente donare il sangue.

**N.B.: questi pareri, a meno che non sia indicata la specifica normativa di riferimento, non hanno valenza di consulto medico e non possono sostituire il colloquio, la visita e la valutazione medica dei donatori*

BUONE NOTIZIE

La circolare del Ministero della Salute n. 0012781 del 21 Aprile 2023 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2023-2024" indica per la categoria "donatori di sangue" la vaccinazione antinfluenzale raccomandata, offerta attivamente e gratuita.

Nell'Accordo Integrativo Regionale medici di medicina generale di cui alla DGR n. 1019 del 4 Ottobre 2023 della Regione Umbria viene recepito ed indicato per la vaccinazione anti influenzale quanto riportato sopra (TAB.2). Pertanto i **donatori periodici** di sangue interessati, possono rivolgersi per la vaccinazione anti influenza al proprio medico di medicina generale o in alternativa presso una farmacia che ha aderito all'accordo di cui alla DGR n. 1125 del 28 Ottobre 2022.



DONAZIONE ELETTROCARDIOGrafo PRF ASSISI



L'Usl Umbria 1, venerdì 3 Novembre 2023, ha ricevuto in dono un elettrocardiografo destinato alla Unità di Raccolta Sangue dell'Ospedale di Assisi. Questo grazie alla sinergia delle Avis di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara, che già da tempo collaborano per ampliare e rafforzare gli effetti della loro azione, alle quali in questa occasione si è aggiunta una storica associazione di Assisi, la Società Culturale Arnaldo Fortini, da sempre attenta alla solidarietà, che, conosciuta l'iniziativa, propria sponte ha manifestato la volontà di contribuire al bene della comunità locale. Pertanto, alla presenza della D.ssa Elisabetta Agea, Responsabile Servizio Immunotrasfusionale Usl Umbria 1, del Dott. Nicola Buonora, dirigente medico dell'Ospedale di Assisi, i Presidenti delle dette compagini associative, rispettivamente Avv. Gian-

Lo strumento garantirà un ulteriore servizio di monitoraggio/prevenzione delle condizioni di salute degli aspiranti donatori, di coloro che non donano da più di 24 mesi, dei donatori over 65 anni e, laddove ritenuto opportuno, dei donatori periodici

matteo Costa, Roberto Fanini, Gabriele Brizi, Carmine Buro, Dott. Pierluigi De Angelis, hanno consegnato personalmente il prezioso strumento nelle mani degli operatori sanitari, che con massima dedizione e gentilezza si prendono cura costantemente dei donatori, ed in special modo in quelle del dott. Marco Menghini attualmente in forza permanente al Punto di Raccolta di Assisi e senza la cui disponibilità non si sarebbe potuto pensare di avviare un tale percorso. L'elettrocardiografo, destinato in via esclusiva ai donatori del Punto di Raccolta Fisso di Assisi, non verrà utilizzato per il rilascio di certificazio-

ni (per le quali sono previste le ordinarie vie) ma solo ad uso interno; tale strumento garantirà così un ulteriore servizio di monitoraggio/prevenzione delle condizioni di salute degli aspiranti donatori, di coloro che non donano da più di 24 mesi, dei donatori over 65 anni e, laddove ritenuto opportuno, dei donatori periodici. Avis Assisi ringrazia pertanto la Usl Umbria 1 e tutti coloro che hanno contribuito per permettere la realizzazione di questo ulteriore passo per un potenziale rafforzamento delle dinamiche del PRF assiate sia in un'ottica di sperato aumento delle donazioni sia per la presenza di un

ulteriore presidio a tutela dei donatori; a questi ultimi, periodici, occasionali o solo potenziali, va ancora indirizzato il continuo appello dell'Avis Assisi per aumentare ulteriormente il proprio impegno: ogni goccia è e sarà importante.

Ulteriore buona notizia da ricordare: da quest'anno gli esiti degli esami effettuati in sede di donazione sono consultabili direttamente dai donatori tramite SPID o Carta di identità Elettronica sul proprio fascicolo sanitario Telematico nel portale USL della Regione Umbria.

Ad Assisi, al Punto di Raccolta presso l'Ospedale, è possibile donare giovedì e venerdì di ogni settimana, secondo ed ultimo sabato del mese. Dalle 7,45 alle 10,30.

Prenotazione obbligatoria; è sufficiente mandare un messaggio whatsapp al 353.4313217.

Donare il sangue è giusto, naturale e ci migliora.

IL SANGUE E LA SUA STORIA

PARTE SECONDA

Nel mondo greco il sangue appartiene agli eroi. Nell'Iliade i semplici soldati troiani e achei si battono e muoiono senza che siano mai descritte le loro ferite. Contrariamente a quel sangue "anonimo" che si perde tra i lamenti dei vinti e l'esultanza dei vincitori, il sangue che sgorga dalle ferite degli eroi è narrato con precisione: il sangue nero che esce dalla vita di Menelao e gli cola sulle gambe, il sangue che scende dalla spalla di Diomede, il sangue caldo che fuoriesce dal gomito ferito di Agamennone. La virilità dell'uomo greco si misura con il sangue che scorre dalle ferite aperte nella carne viva, sia quella del nemico sia la propria. All'interno della polis è vietato ogni spargimento di sangue: l'ordine sociale ne sarebbe gravemente minacciato. Si uccide semmai con il



veleno, purché il sangue non debba mai scorrere. Si combatte ma solo fuori dalle mura. La vista del sangue deve restare confinata nel racconto, nella finzione, nell'immaginario. Con le frequenti descrizioni di eventi sanguinosi, le tragedie testimoniano la forte consapevolezza che avevano i greci riguardo ai poteri del sangue. "Le gocce di sangue, una volta sparse a terra, reclamano sangue nuovo". Come nelle parole di Eschilo, nelle Coefore, il sangue resta legato all'offesa, alla vendetta, alla forza del destino. A Roma è il sangue dello straniero, schiavo o prigionie-

ro, che placa l'anima dei morti. Nell'impero romano latte, vino e sangue vengono offerti ai defunti. Le loro anime devono nutrirsi del sangue degli stranieri per non errare più nel mondo dei vivi e poter infine raggiungere quello dei morti. Il combattimento dei gladiatori, che non sono cittadini romani ma schiavi o prigionieri di guerra, è innanzitutto un rito funerario, di origine etrusca, che si interrompe talvolta non appena versata la prima goccia di sangue. L'anfiteatro garantisce ai cittadini la pace dei loro morti. Il sangue dell'arena assicura così la separazione tra il regno dei vivi e quello dei morti. Alcuni medici consigliavano ai vecchi di bere il sangue caldo dei gladiatori per impadronirsi della loro forza. Nell'antica Roma si considerava il sangue come fonte di robustezza del corpo e dell'animo. A tal punto che il soldato reo di vigliaccheria o di altra colpa grave, veniva punito con un salasso: una punizione fisica e morale equivalente alla degradazione.

Continua ...

Giuseppe Di Biagio

Pubblichiamo contenuto comunicato USL1:

COMUNICAZIONE NUOVE MODALITA' INVIO REFERTI AI DONATORI

Si comunica a tutti i donatori afferenti ai centri di raccolta alla USL Umbria 1, che dal mese di febbraio 2023 è cambiata la modalità di invio degli esami effettuati presso i centri USL1.

Il donatore, a distanza di una settimana circa dall'accesso, potrà collegarsi al sito della REGIONE UMBRIA – PORTALE SALUTE – FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO.

Sarà possibile accedere con SPID o Carta d'identità elettronica e visionare, scaricare o stampare il referto degli esami emato-biochimici effettuati dal Laboratorio USL, in formato .pdf.

Di seguito i link:

<https://www.regione.umbria.it/portale-salute>

<https://salute.regione.umbria.it/cms/web/guest/fascicolo-sanitario-elettronico>

DONARE  **VIVERE**





LA SACCA

*vortica dentro
la sacca
la scia rossa
è più di un tramonto
quasi un'alba
compete con un abbraccio
una pacca sulla schiena
scorre per aiutare
un bacio per chi sta male
una parte di te
non più tua
donata
come un fiore
sangue sei più
di un sorriso
un ponte
dove tu sei strada
per altri
in viaggio verso la vita
l'impegno è gratuito
il dono moneta vitale
il gesto si fa speranza
anelito alto
un bacio donato
al fratello
sacca plasmatica
sbocci come fiore
profumi la vita
d'amore*

Luca Biancardi



AVIS Informa ASSISI



Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Assisi
“FRANCO ARISTEI” ODV
Piazza Chiesa nuova n.9 - 06081 - Assisi (PG)
Cod. Fisc. 94014360542

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale
ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.
Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria n.136
Iscritta RUNTS - Rep.95048 Regione Umbria n.219
del 11.01.23

Orari segreteria
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Giovedì - Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 075.812025
cell. (solo WhatsApp): 353.4313217
Email: avisassisi@avisumbria.it
www.avisassisi.it

GIORNATA DEL DONATORE AVIS ASSISI

Domenica 29 ottobre 2023 l'Avis Comunale di Assisi “Franco Aristei” ha festeggiato i propri 43 anni di vita insieme ai propri soci-donatori, ed in particolare quelli che durante l'anno hanno raggiunto un numero di donazioni significativo, familiari ed amici. I partecipanti si sono ritrovati alle 9,30 di fronte al palazzetto del Capitano del Popolo in S. Maria degli Angeli per poi portarsi al Caffè Biagetti dove a tutti i presenti è stata offerta una sana colazione; la mattina è poi proseguita con una celebrazione religiosa nella basilica di S. Maria degli Angeli terminata la quale le donatrici, i donatori ed i loro familiari si sono ritrovati presso la sede della Pro Loco di S. Maria per i saluti delle autorità: il Vice Sinda-

*Festeggiati i 43 anni di vita.
Premiati i donatori
che negli ultimi mesi
hanno raggiunto
importanti traguardi*



co Valter Stoppini, l'assessore Dott. Massimo Paggi per l'Amministrazione comunale, il consigliere regionale Avis Grosso Marco, il vicepresidente Avis provinciale Paolo Tagliavento, il presidente ANFI Dott. Giovanni Granato. Presenti anche delegazioni dell'Avis di Osimo (con la cui Presidente, Dott. Francesca Petrucci, si è rinnovata l'amicizia a fondamento del gemellaggio oramai quindicennale), Pescina, Bastia Umbra, Magione, S. Feliciano, Torgiano, Trevi e Tuoro sul Trasimeno. Nella successiva relazione dell'Avv. Gianmatteo Costa, Presidente Avis Assisi, è stata poi sottolineata una positiva tendenza per le donazioni nella città serafica non potendo però considerarsi questo un motivo di



rilassamento ma anzi stimolo per tutti, consiglio direttivo, donatori e cittadinanza, per un miglioramento poiché ve ne sono le potenzialità. Presentata una nuova campagna di sensibilizzazione che vede destinatari soprattutto gli istituti scolastici del territorio: "la vita è un dono".

Un passaggio è stato anche destinato alla presentazione ai donatori di un altro progetto, già avviato, "riaccendi la vita" che vede l'Avis di Assisi partecipe di una rete composta da molte altre realtà associative del territorio a favore dei più fragili; ad illustrarne i contenuti la consigliera comunale Laura Pizziconi. Momento centrale della mattinata si è sostanzialmente nella premiazione dei donatori che negli ultimi mesi hanno raggiunto importanti traguardi. Di seguito i riconoscimenti più elevati conferiti nella circostanza: oro-smeraldo (dopo



40 anni d'iscrizione all'Avis ed almeno 80 donazioni oppure al raggiungimento di 100 donazioni): Capace Alessandro, Tofi Adriano; oro-rubino (dopo 30 anni di iscrizione all'Avis con almeno 60 donazioni oppure al raggiungimento di 75 donazioni): Biancardi Luca, Donati Luigi, Speciali Roberto e Tosti Morena; oro (dopo 20 anni di iscrizione all'Avis oppure al compimento di 50 donazioni): Angelucci Luciano, Balducci Maurizio, Boccali Roviglioni Mirko, Bocchini Michele, Costa Gianmatteo, Lombardi Fabiana,

Maccheroni Claudio, Marchetti Leonardo, Migliosi Carlo, Preziosi Gianluca, Pucciarini Elide. Più di 120 i donatori aventi diritto ad una "benemerenda". Rinvigorito lo spirito si è poi pensato alla rigenerazione delle energie fisiche presso il Ristorante Bellavista. Oltre 140 i partecipanti al pranzo durante il quale il consigliere-donatore Sergio Baldelli è stato omaggiato dal Consiglio tutto dell'Avis di Assisi di una targa a ringraziamento del tempo che da anni normalmente dedica all'associazione nonché per aver donato il proprio sangue con



continuità sino al momento ultimo per legge previsto. Brindisi finale all'Avis Comunale di Assisi "Franco Aristei"; pronti per altri 12 mesi di attività. Come per lo scorso anno, pur ottenuti risultati incoraggianti, il Consiglio direttivo dell'Avis di Assisi tiene a ricordare come sia fondamentale la partecipazione di nuovi donatori per poter sperare di continuare ad operare tangibilmente in favore del Bene comune. Un cambio generazionale continuo è indispensabile. La vita è un dono e donare è naturale.

**Avis Comunale di Assisi
Il Consiglio direttivo**

AD OTTOBRE SUPERATE LE 1000 (MILLE) DONAZIONI BENE MA NON FERMIAMOCI, ANDIAMO AVANTI!



TOTALE AL 31.10.23: 1028

Per fortuna che Sergio c'è!

In occasione della giornata del donatore, un ringraziamento speciale è stato tributato al consigliere-donatore - uomo d'acciaio mai domo - sempre pronto per l'Avis Assisi, Sergio Baldelli. Non servono tante parole. Per fortuna che Sergio c'è!



Monia Lestini e gli Assisi Runners

Sempre in occasione delle giornate di avvicinamento alla San Francesco Marathon, l'Avis di Assisi ha ritenuto di omaggiare la runners (e donatrice) Monia Lestini con una targa di ringraziamento per aver organizzato spontaneamente e nell'ombra (ma l'abbiamo scoperta e rincorsa!) la donazione di giugno di una dozzina di appartenenti alla ASD Assisi Runners; tra questi anche nuovi donatori. Senza parole. A Monia ed a tutti gli Assisi Runners un abbraccio... ed a presto.



Anche Avis Assisi alla San Francesco Marathon



Il 5 novembre 2023, per la prima edizione della San Francesco Marathon, Rita, Patrizia, Giada e Tarcisio hanno dato il loro contributo come volontari Avis Assisi alla San Francesco Marathon; salute e divertimento (ed un poco di pioggia).

L'angolo di Giovannina Auguri a tutti i donatori

Sono Giovannina Gubbiotti Ascani, 85 anni, tessera n. 04 di questa sezione "Franco Aristei". Sono stata volontaria 40 anni nella nostra segreteria e ne ho seguito uno sviluppo importante. Ho conosciuto tanti donatori ai quali vanno i miei auguri perché sento e conosco che tutti avete uno spirito generoso nell'offrire una parte della vostra vita alla comunità. Auguri a tutti voi, al Presidente, Avv. Gianmatteo Costa, al Consiglio direttivo. Un grande abbraccio in particolare ad Annarita e Mirella con cui ho condiviso tanti bei momenti. Tanti auguri di ogni bene a voi ed ai vostri familiari.



Giovannina

Novelli sposi

Sempre in occasione della giornata del donatore tutti i presenti si sono uniti nel fare le congratulazioni ai novelli sposi: Giada, consigliere Avis Assisi, e Mattia. Giovani nostre colonne e speranze, un abbraccio da tutto il Consiglio Avis Assisi.





GIADA (Consigliere Avis Assisi)

Chi sei?

Mi presento, sono Giada, classe '91, nata e cresciuta nel Comune di Assisi, precisamente a Santa Maria degli Angeli. Lavoro a Bastia Umbra in S&R Farmaceutici come Medical Science Liaison e sono un Consigliere del Direttivo di Avis Assisi.

Da quanto in Avis?

La mia prima donazione è stata a 18 anni. A convincermi è bastata la presentazione dell'associazione da parte del Dottor Paggi, che in un incontro informativo presso il mio liceo, illustrava l'importanza civica, economica e sociale della donazione di sangue. Io ed altri ne fummo incuriositi inizialmente, poi conquistati e inorgoglit dall'idea di poter compiere un gesto importante e di grande utilità come quello, un gesto che dava profondamente credito e valore al nostro essere dei "nuovi" adulti, degni di quell'appellativo. Nel 2017 poi sono diventata consi-



gliere, complice la notizia di una forte necessità di sangue in quel periodo, e la conoscenza del già consigliere Enio, e così ho iniziato a partecipare attivamente alla vita associativa.

Il tuo ruolo nell'Avis?

Attualmente ricopro il ruolo di Consigliere di Avis Assisi. Ruolo che mi ha portato a ricordare il nome e l'impegno dell'Associazione in piazze ed eventi, come l'Umbria Jazz e il Beerock delle Viole. Quest'anno il mio impegno è stato anche alla scuola guida Casciola, che con entusiasmo ci ha dato spazio e permesso di ricordare e far conoscere Avis anche ai giovanissimi.

Perché lo fai?

Donare sangue è un gesto etico prima di tutto, che parte dal personale, ma che assume una forte connotazione sociale poiché ci si spende per qualcosa di Comune con la "C" maiuscola.

FABIANA (Donatrice Avis)

Chi sei?

Mi chiamo Fabiana Lombardi, vivo a S. M. degli Angeli, ho una figlia Giulia, sono donatrice da 20 anni.

Nella vita?

Insegno alla Scuola Primaria di Cannara, ho molti interessi e passioni, quella che più mi impegna anche dal punto di vista emotivo: volontaria UNICEF.

Sogni?

Vorrei che si realizzasse il mio sogno più grande e importante, non vedere più soffrire i bambini. Spero che un giorno gli adulti prendano esempio dai bambini su come comportarsi.



Perché donatrice?

Ho scoperto all'AVIS di Assisi, grazie ad un'infermiera ora in pensione, Giuseppina, di avere la mutazione di un gene "trombofilia ereditaria" poiché il mio sangue coagulava velocemente rendendo a volte impossibile la donazione.

Dono il mio sangue con passione, essendo denso e ricco di componenti può aiutare svariate persone.

Le infermiere quando mi vedono vorrebbero fuggire!!! Sono tutte professionali e molto premurose. Dopo la riuscita di ogni donazione segue sempre un commovente, forte abbraccio.



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Comunale Assisi



MARCO (Donatore Avis)

Chi sei?

Sono Marco Rosabella, ho 38 anni, felicemente fidanzato con Giusy e vivo a Santa Maria degli Angeli di Assisi.

Nella vita?

Sono un Dottore Commercialista - Revisore Legale dei conti e nella mia professionale svolgo prevalentemente attività di consulenza aziendale nell'ambito della Pianificazione e Finanza straordinaria d'impresa.

Sogni?

Continuamente. Mi piace sognare e magari riuscire di tanto in tanto anche a realizzarne qualcuno! Credo che i sogni, insieme all'amore, siano il vero motore della vita.



Da quanto tempo sei donatore?

Sono donatore Avis da 6 anni, lo sono diventato insieme alla mia compagna di vita Giusy. Siamo andati insieme a donare la prima volta. Affianco a questo cerco di donare un po' di tempo all'Associazione AVIS di Assisi di cui faccio parte, svolgendo l'incarico di "addetto contabilità e bilancio (già Revisore legale dei Conti)".

Perché?

Credo che nella vita sia più bello donare che ricevere ed anche se ancora oggi ogni volta che vado a donare ho "un pizzico di paura!" Lo faccio perché ci sono tante persone che necessitano di sangue. Invito tutti coloro che non lo hanno ancora fatto e possono donare, perché donare è vita!



SE PREVIENI NON CURI L'importanza della prevenzione

Le regole per una buona prevenzione sono poche e chiare e le possiamo riassumere nella frase: **Mantenere uno stile di vita sano.** Nello specifico questo si traduce in non fumare, non abusare di alcolici, fare attività fisica, variare gli alimenti, prediligere frutta e verdura, tenere a bada lo stress e controllare la qualità del sonno. Questi sono consigli generici ma sempre validi, che sarebbe bene che tutti seguissimo per avere una vita lunga e in salute. In aggiunta si possono, e anzi si devono, fare alcuni controlli periodici soprattutto se si è in una categoria a rischio per l'età, il sesso o per la storia clinica familiare come ad esempio visite cardiologiche con elettrocardiogramma, visite ginecologiche, screening oncologici, i classici esami di laboratorio (sangue e urine) per tenere sotto controllo la nostra salute.



FISIOTERAPIA

I nostri professionisti per la tua salute!

Ci occupiamo della prevenzione, della cura e della riabilitazione dei pazienti affetti da patologie o distorsioni congenite o acquisite in ambito muscoloscheletrico, neurologico e vascolare attraverso molteplici interventi terapeutici. I nostri professionisti sono esperti nell'analisi e nella correzione del movimento e dell'equilibrio, nella prevenzione degli infortuni e nella valutazione delle disfunzioni.

Il ruolo del fisioterapista è quello di accompagnare il paziente nel trattamento e nel recupero funzionale per le disabilità motorie attraverso i seguenti passaggi:

Controllo e riduzione del dolore e di altri sintomi e segni di sofferenza
Normalizzazione delle strutture neuro-muscolo-scheletriche
Riabilitazione funzionale e ritorno alle attività della vita di relazione, lavorativa e sportiva



IL METODO CTF MEDICAL

Con il nostro metodo sarai in grado di recuperare nel minor tempo possibile e uscirai dal trattamento con la consapevolezza di quello che devi fare per gestire la tua condizione.

Potrai comprendere chiaramente fin dalla prima seduta come procedere durante il percorso di recupero sapendo cosa è consigliato fare e cosa è meglio evitare per raggiungere un risultato ottimale.

Fase 1

Controllo del dolore e dell'infiammazione

Fase 2

Recupero dell'articolazione e del movimento

Fase 3

Miglioramento delle performance motorie e stabilizzazione risultati





"CON NOI": CHI SIAMO, DI COSA CI OCCUPIAMO E DA QUANTO



In un pomeriggio di fine estate del 1994 il Dott. Lucertini, che già da qualche anno stava lavorando per organizzare le cure palliative nell'ospedale di Assisi, lamentava la necessità di poter intervenire in modo più incisivo sulle sofferenze dei malati terminali, di tutte quelle persone per le quali la medicina dichiara la propria resa. Sarebbe stata utile una associazione dedicata solo a questo, una organizzazione in grado di intervenire in tempo reale, chi sta morendo con dolore non può aspettare i tempi delle decisioni e della burocrazia. Qualche telefonata ad amici e conoscenti e dopo qualche settimana era nata l'Associazione "CON NOI per le cure palliative". Questo nome, "CON NOI", significa uno spazio senza confini, una collettività senza definizione, un luogo dove si è parte, in modo grande o piccolo da dentro o da fuori: con noi malati, con noi familiari, con noi volontari, con noi medici, con noi operatori sanitari, con noi istituzioni, con noi cittadini, con noi che vorremmo migliorare la vita, con noi sostenitori di chi dedica la propria vita e professionalità per la cura di chi soffre. Da qui in avanti il calore delle persone è una costante, tanti volontari impegnati, iniziative di grande consenso e piano piano CON NOI è diventata una vera importante Associazione. La nostra univoca scelta è stata quella di sostenere ed ampliare quello che era l'embrione delle cure palliative all'interno del servizio pubblico e dalla collaborazione costruttiva tra pubblico e privato, tra USL e Volontariato, è nato un vero e completo Servizio di Cure Palliative. Gli scopi della Associazione CON NOI sono divenuti il punto d'incontro tra l'esigenza del servizio sanitario pubblico di assistere con efficacia i malati, quella dei Comuni di tutelare i propri cittadini e quella della gente di avere un servizio umano e diretto. L'équipe, tra personale dell'azienda e personale messo a disposizione dalla Associazione CON NOI, è costituita oggi da molti operatori professionali: medici, infermieri, fisioterapista, ecc... Le forme di assistenza si sono ampliate oltre il paziente, assistenza psicologica ai familiari, ai minori e agli anziani, a tutte le persone della famiglia che hanno bisogno di una guida per superare un periodo particolarmente difficile della vita, anche nel momento del lutto. L'assistenza è completamente gratuita, a domicilio, 24 ore su 24, 365 giorni. Questa semplice storia d'amore verso la vita, verso la gente, verso la propria esistenza, dimostra che è possibile fare, migliorare e se vogliamo anche un po' cambiare. Se non è possibile guarire, si può almeno non soffrire e vivere dignitosamente la propria ultima esistenza, si può aiutare i familiari a superare il loro dolore, si può aiutare i minori a leggere questi difficili passaggi della vita dei loro cari. Si può. Si deve.

PROGRAMMI A BREVE

I programmi di CON NOI sono semplici. Vogliamo riuscire a mantenere se non ampliare il livello di assistenza dato fino ad oggi e aiutare il maggior numero di persone possibili.

PERCHÉ AMICI AVIS ASSISI?

Il sangue è la linfa della Vita, va curato coccolato e Donato. Le cure palliative sono la dignità di un essere umano, vanno sostenute coccolate e Donate. Siamo amici di Avis perché insieme vogliamo che il mondo intorno a noi sia vivo e felice.

CONTATTI:

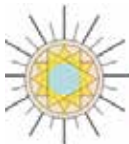
www.associazionekonnoi.it

info@associazionekonnoi.it

connoi@tiscali.it

Via Risorgimento 2 – 06081
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075 8044336





La Zattera

Associazione di Promozione Sociale

"Centro d'incontro e di socializzazione per persone affette da Alzheimer o da altre forme di demenza"

Contatti:

LA ZATTERA Associazione di promozione sociale

Telefono e Whatsapp: 3314757213

Email segreteria:
lazatteraaps@gmail.com - lazatteraaps@gmail.com

Pagina Facebook:
<https://www.facebook.com/associazionelazattera>

Pagina Instagram: [lazattera.assisi](https://www.instagram.com/lazattera.assisi)

Sito Internet: www.lazattera.info



AVIS Informa BASTIA



Franco Pastorelli

AVIS Comunale di Bastia Umbra ODV
Via dell'Arco, 5 – 06083 – Bastia Umbra (PG)
Cod. Fisc. 94041160543

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi
dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria n. 212

Iscritta RUNTS - Rep.95032 Regione Umbria n.219
del 11.01.23

Orari segreteria

Lunedì - Venerdì:

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato:

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Tel. 075.8000246

cell.: 379.1923493

Email: avisbastia@avisumbria.it

www.avisbastia.it

AVIS BASTIA: BILANCIO 2023 PIÙ CHE POSITIVO

Care Amiche ed Amici,
l'anno 2023 volge al termine e come si fa in ciascuna buona famiglia è tempo di bilanci. Senz'altro l'anno che sta per terminare verrà ricordato in primis per le celebrazioni del 50° di fondazione della nostra Associazione, circa dieci giorni di eventi e di programmi aperti alla cittadinanza, il cui scopo principale dichiarato non era tanto il compleanno, ma rilanciare nella nostra città questa sensazione di gioia, di libertà ed allo stesso tempo di pienezza che si può sperimentare quando facciamo gratuitamente qualcosa per gli altri, senza aspettare nulla in cambio. Abbiamo fatto appello alla società civile, al mondo del lavoro e dell'impresa, alla rete del volontariato ed abbiamo scoperto che

***Il 2023 sarà ricordato per le celebrazioni
del 50° di fondazione dell'AVIS
Comunale di Bastia, come pure per il
notevole incremento del numero di donazioni***

l'appello è stato raccolto e con quale entusiasmo! In primis mi corre l'obbligo di segnalare che anche l'anno in corso vedrà il raggiungimento del numero di donazioni di sangue e plasma che avevamo indicato nel programma pluriennale di questo Consiglio Direttivo, così come il numero di soci donatori. Questo numero che non va letto come semplice risultato di un lavoro quotidiano, quanto la risposta ricevuta dagli stessi donatori che ha permesso nell'anno in corso, l'incremento del numero di donazioni di oltre il 60% in appe-

na due anni di lavoro. Questo significa avere contribuito per l'anno in corso al fabbisogno della sanità regionale con oltre trecento sacche di sangue e plasma in più rispetto al 2021. La organizzazione degli eventi del 50° ci ha fornito anche l'opportunità di entrare in contatto con altre associazioni del territorio: dalla Croce Rossa alla Agesci, all'AIDO, alla Pro Loco, alla Compagnia teatrale Gli Introinati, all'Associazione Culturale Ciao Umbria e tante persone che singolarmente hanno risposto mettendo a disposizione il proprio



tempo ed il proprio talento. Durante le celebrazioni della festa del santo patrono (Palio de San Michele Arcangelo), abbiamo premiato il Rione Moncioveta per l'edizione DonaRione 2019 che per i motivi legati alla pandemia non era stato possibile fare prima. Abbiamo anche rilanciato il premio con l'edizione 2023



che si è conclusa il 30 Novembre e la cui premiazione è prevista per il 7 Dicembre in occasione della cerimonia di accensione dell'albero di Natale in piazza Mazzini. Siamo molto fiduciosi che questa iniziativa avvicini tanti giovani alla nostra associazione e orienti tante energie fresche verso lo sviluppo della cultura del dono. Nel numero precedente sollecitavamo la sensibilità del mondo dell'impresa ed anche qui la risposta non è tardata a venire. Infatti, il 22 Dicembre presso la Concetti S.p.A. di Bastia Umbra avrà luogo una lotteria promossa dalla nostra associazione in collaborazione con l'Azienda per sollecitare i propri dipendenti e familiari



alla donazione. Siamo fermamente convinti che questa strada del coinvolgimento del mondo dell'impresa

possa costituire una strada con un potenziale eccezionale per dimostrare la vivacità e l'eccellenza anche in

ambito sociale delle nostre aziende.

AVIS Comunale di Bastia
Il Presidente
Roberto Fanini

PILLOLE



Nuova Sede sociale AVIS

Con immensa soddisfazione il Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra comunica che la Sede sociale sarà spostata a partire dall'1 Gennaio 2024 presso i nuovi locali siti in Via Garibaldi, 2. Stiamo organizzando un momento di convivialità con tutti i donatori che lo desidereranno per visitare la nuova Sede entro il mese di Gennaio e di cui daremo comunicazione appena completato il trasloco ed i lavori relativi.

La seconda edizione del Premio "Mi Ti Dono"

Anche questo anno scolastico vedrà la proposta agli Istituti Scolastici di partecipazione al Premio "Mi Ti Dono" – seconda edizione, il cui motivo ispiratore è il seguente: "Goccia dopo goccia rinasce la Vita". Speriamo nella conferma dell'entusiasmo della scorsa edizione che ha portato una grande ondata di ossigeno alla nostra città.

AVIS
Comunale di Bastia Umbra



Le nostre interviste



NICOLA (Donatore Avis)

Chi sei?

Sono Nicola Tamburini, ho 26 anni, vivo a Bastia Umbra e faccio l'operaio. Amo molto praticare sport; vado infatti in palestra e gioco a calcio a 7. Sono anche appassionato di cinema, nel tempo libero mi piace guardare film e serie tv.



Come sei diventato donatore?

Ho iniziato a donare poiché quando ero piccolo mio nonno riceveva trasfusioni di sangue e grazie ai donatori è riuscito a vivere il più possibile.

Perché donare?

Bisogna donare, anzi è necessario, perché a noi non costa nulla mentre per gli altri può significare molto, se non tutto a volte!

Progetti futuri?

Mi piace molto viaggiare quindi, per il futuro, mi auguro di riuscire a raggiungere l'obiettivo di visitare tutti i posti che mi sono prefissato.

SARA (Donatrice Avis)

Chi sei?

Mi chiamo Sara Stortini, ho 23 anni e vengo da Bastia Umbra.

A giugno ho conseguito la laurea in Lettere Moderne all'Università di Perugia e mi sono da poco trasferita a Padova per frequentare il corso magistrale interateneo di Antropologia Culturale alle Università di Venezia e Padova.



Come sei diventata donatrice?

Conoscevo già l'Avis, ma in particolare un mio amico, Francesco, ha incoraggiato me e tutto il nostro gruppo di amici a donare. Abbiamo organizzato una giornata per andare a donare il sangue tutti insieme.

Perché donare?

Perché si tratta di un piccolo gesto, che però ha una grandissima importanza. Credo che la gentilezza sia l'unico modo in cui possiamo dare valore alla nostra esistenza in quanto esseri umani e donare il sangue è uno dei tanti modi per voler bene al prossimo. Donare salva vite e regala speranza.

Progetti futuri?

Il mio obiettivo è quello di svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'antropologia, per poter vedere e conoscere culture diverse rispetto alla mia.

AVIS IN CIFRE

Ogni anno i donatori di AVIS - Associazione volontari italiani del Sangue offrono un insostituibile apporto al sistema trasfusionale e alla sopravvivenza di numerosi pazienti



1,800

PAZIENTI CHE OGNI GIORNO
NECESSITANO DI TRASFUSIONI



1,958,748

DONAZIONI DEI SOCI AVIS
NELL'ULTIMO ANNO



70 %

IL NOSTRO CONTRIBUTO AL
FABBISOGNO TRASFUSIONALE



AVIS Informa BETTONA



Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Bettona ODV
Piazza Ugo Balducci, 9
c/o Palazzo delle Associazioni
06084 - BETTONA (PG)
Cod. Fisc. 94106240545

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi
dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4/12/1997.

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria al n. 634
Iscritta RUNTS - Rep.95041 il 11.01.23

Orari segreteria

Giovedì:
dalle ore 20.30 alle 21.30

Tel. 075.987003
cell. (anche WhatsApp): 347 249 2234
Email: avisbettona@avisumbria.it

UN RINGRAZIAMENTO A TUTTI I DONATORI

*Per gli auguri di fine anno, l'appuntamento
è fissato per venerdì 15 Dicembre 2023
presso l'Agriturismo La Macina di Bettona*

Si chiude l'anno 2023 ringraziando in primis tutti i donatori per la loro generosa volontà, ma anche i giovani nuovi donatori. E' stato registrato così un leggero aumento di donazioni rispetto allo scorso anno. Difatti, ecco i numeri di questo 2023: 89 donazioni sangue e 5 donazioni di plasma. I numeri del 2022: 81 donazioni di sangue e 3 donazioni di plasma. Per ringraziare, ma anche per continuare a promuovere nel periodo natalizio, sarà effettuata una campagna di ringraziamento con manifesti grafici nel nostro Comune di Bettona e post nei social.

**Per gli auguri di fine anno,
ci ritroveremo presso l'Agriturismo
La Macina di Bettona,
venerdì 15 Dicembre 2023 alle ore 20.**

Ecco il menù: antipasto caldo e freddo, grigliata mista con contorno, dolce e bevande.

Il tutto gentilmente offerto ai donatori, mentre per i familiari il costo è di 38 euro.

È necessario confermare la prenotazione entro mercoledì 13 Dicembre 2023 con sms o whatsapp al numero 347 249 2234 oppure per mail a avisbettona@avisumbria.it



AVIS Informa CANNARA



AVIS Comunale Cannara ODV
Sez. "Lucio Pasqualoni"
Piazza S. Francesco, n°10,
06033 CANNARA (PG)
Cod. Fisc. 91008360546

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria con il numero 209.
Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,
RUNTS, con il numero di Repertorio 95038
del 16 gennaio 2023.

Orari segreteria
Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9.00 alle 12.00
dalle ore 16.00 alle 19.00
Sabato:
dalle ore 9.00 alle 12.00

Tel. 0742.720130
Email: aviscannara@avisumbria.it

IL PAESANO E L'AVISINO

Paesano: "Àvise, Àvise!"
Avisino: "Eilàh, stamattina sei su di giri!"
Paesano: "Dovevi da vedé IERI mattina!"
Avisino: "E che t'è successo ieri mattina?"
Paesano: "A me niente, guarda un po'..."
Avisino: "E che è 'sto ematoma al braccio?"
Paesano: "Non t'è mai successo a te?"
Avisino: "No! Non ci posso credere! Sei andato a donare il sangue!?"
Paesano: "Te l'avevo detto che t'avrei fatto una sorpresina ...".
Avisino: "Ecco perché le previsioni danno la grandine!"
Paesano: "La grandine, sì. Ammo' non poi più di che nun so' bono a niente."
Avisino: "Bèh, questo non l'ho mai detto. Ho sempre cercato di farti comprendere la importanza del dono del sangue, per te e per chi è in difficoltà e ne ha bisogno."
Paesano: "A parte l'ematoma, è andato tutto bene."
Avisino: "Sì, non sempre, ma a volte succede. Magari il medico non riusciva a trovare la vena."
Paesano: "No, no. il buco me l'ha fatto l'infermiere. Se ho capito bene, anche per lui era la prima volta."
Avisino: "Ah, ecco."
Paesano: "Che vòì, quando uno è fortunato! Comunque ne valeva la pena, malgrado l'ematoma me so' sentito bene lo stesso. Sai quando capisci d'ave' fatto una cosa importante? Nel mio piccolo me so' sentito così."
Avisino: "Mi sembra d'avere davanti il dottor Jekyll e mister Hyde alla rovescia. Da refrattario a donatore convinto! Sei proprio te?"
Paesano: "Aricomincia a prende' in giro."
Avisino: "Hai fatto la differita?"
Paesano: "Sì, prima gli esami di idoneità e l'elettrocar-

diogramma, poi dopo una ventina di giorni, la donazione vera e propria. Anche qui so' stato fortunato, a volte per l'elettrocardiogramma ce vòle parecchio."

Avisino: "E non m'hai detto niente ...".

Paesano: "E, se no, che sorpresa era?"

Avisino: "Giusto. Adesso puoi venire in sede a compilare la scheda d'adesione a Socio Avis. Porta una foto e ti faccio la tessera."

Paesano: "Ecco qua, scheda d'adesione, compilata ieri mattina, e foto. Non è recentissima, ma se vede che so' io."

Avisino: "Mi lasci senza fiato. A momenti mi fai vergognare d'avere pensato che tu fossi un caso disperato."

Paesano: "Alla fine si vede che m'hai convinto."

Avisino: "È proprio vero, mai dire mai!"

Paesano: "E adesso?"

Avisino: "Come sai, si può donare il sangue intero ogni tre mesi, quindi, in teoria, quattro volte l'anno, per i maschi e ogni sei mesi, due volte l'anno, per le femminucce. Femminucce per modo di dire, perché le donne sono più in gamba e disponibili degli uomini. Oppure puoi donare il plasma ogni due mesi, e vale sia per i maschi che per le femmine ...".

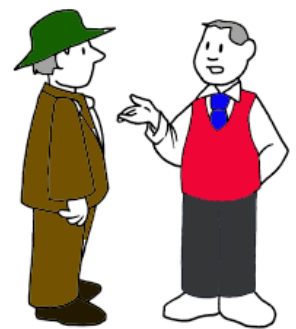
Paesano: "Adesso non esagera'! Intanto famme passa' l'ematoma, poi ne ripariamo."

Avisino: "Ma certo, intanto facciamo la tessera ...".

Paesano: "A proposito, mi raccomando mettici pure il gruppo sanguigno: 0 Positivo".

Avisino: "Certo, il gruppo sanguigno. Mi sa che, tra poco, diventi più avisino di me."

Paesano: "Capirai, quanto vòì che ce vòle!?"



“Fa' la cosa giusta”

Il 17, 18 e 19 Novembre 2023, allestimento di un gazebo Avis presso il Centro Fiere di Bastia Umbra, in occasione della manifestazione “Fa la Cosa Giusta”.

Tra gli altri ha partecipato il nostro Santino, insieme con avisini di Bastia ed Assisi e il presidente dell'Avis Provinciale.

Nella foto, da sinistra: Gabriele - Avis Bastia Umbra; Adriano - Avis Assisi; Giorgio - Avis Provinciale Perugia; Santino - Avis Cannara



Biblioteca della scuola primaria di Cannara

Il giorno 16 Novembre 2023, presso la Scuola Primaria, sono stati consegnati i nuovi volumi offerti dall'Avis Cannara per aggiornare e accrescere la disponibilità della locale Biblioteca. I testi, risultato di un'attenta ricerca e scelta da parte dell'insegnante Patricia, sono stati messi a disposizione dei giovanissimi lettori e lettrici, che hanno accolto favorevolmente l'iniziativa con curiosità ed interesse. Erano presenti alla consegna, oltre agli alunni delle prime, seconde e terze, le insegnanti e il loro rappresentante Massimiliano. Per l'Avis Cannara, Caterina e Carmine.



Festa della Cipolla 2023

Se dovessi descrivere la festa della cipolla 2023 con un paragone calcistico, direi che questo è stato l'anno del “triple”! Abbiamo, infatti, abbattuto il muro degli incassi, il muro dei 2.000 coperti serviti in una sola giornata ed il muro dei 15.000 coperti serviti per l'intero periodo. È evidente che per fare questi numeri non basta essere bravi, serve molto di più: serve una squadra rodata ed affiatata e che, nonostante la stanchezza ne abbia minato a volte la solidità, ha continuato a lavorare sempre in modo esemplare fino alla fine.

Grazie alle avisine e agli avisini, ai volontari grandi e piccoli, alle sostenitrici e ai sostenitori dell'Avis Cannara. Ogni anno riescono a sorprenderci con la loro disponibilità, il sincero disinteresse, la loro profonda vicinanza e amicizia!

Mirko



Gite avisine post Festa della Cipolla

Uffa le solite gite!!! ... quelle di tutti gli anni!!! Ma quest'anno anche le “solite” sono state vissute con interesse diverso. Quella dei piccoli e degli adolescenti il 15 Ottobre 2023 ha avuto sì la stessa meta: MIRABILANDIA, ma con una numerosa partecipazione e allargata a più di un adulto che accompagnava i propri figli. Risultato: ragazzi e genitori si sono divertiti tutti da matti, tra giochi, divertimento e ... schizzi e lazzi! L'uscita giornaliera del 22 Ottobre 2023 per l'affiatata squadra dei volontari Avis, ormai riposata dal “tour de force” della Festa, ha apprezzato molto la visita alla cittadina di Fermo e il pranzo a base di pesce in un caratteristico ristorante di San Benedetto del Tronto. Fermo, illuminata da un bellissimo sole ottobrina, ci ha mostrato tutte le sue meraviglie (la Piazza del Popolo, le Cisterne Romane e il palazzo dei Priori con il suo glorioso mappamondo) e ha lasciato tutti stupiti per tanta bellezza inaspettata. La giornata si è conclusa con una passeggiata, post prandium, per le affollate vie di San Benedetto del Tronto.



Fermo - Piazza del Popolo

Caterina

5 Novembre 2023

"S. FRANCESCO MARATHON": UN EVENTO ALL'INSEGNA DI LUCI E OMBRE



Le luci

La mattinata sotto un pioggia continua e battente, intorno alle 9,00 si trasforma in un giorno di sole inimmaginabile qualche minuto prima. Dalle notizie pervenute prima delle gare, 680 ca. gli iscritti alla Marathon Family, percorso 10 km circa, e 870 ca. aderenti a quella 'vera' di 42 km e 200 m. Grande partecipazione, un successo non prevedibile e non scontato.

Le ombre

Alle 10,38, la gara è partita circa un'ora prima, 'serve acqua al decimo km';
alle 11,13, 'al km 15 non abbiamo più bicchieri';
'qui mancano i bicchieri al km 25', ore 12,08;
km 30, ore 12,08, 'abbiamo terminato l'acqua, si può avere un rifornimento?';
alle 12,17, 'al km 25 finita acqua e bicchieri';
12,19, 'al 20 finito acqua e bicchieri';
12,44, 'km 30, è urgente abbiamo finito tutto, completamente finito';
13,21, 'scusate ma al km 30 non arriva nulla?';
13,43, 'acqua per favore al km 40', 'Anche i bicchieri';
'Abbiamo preso più insulti che Carlo in Francia'

'La gente è avvelenata!'

'Come si può chiedere di riciclare i bicchieri?'

'La maratona della bestemmia'

'Abbiamo preso più insulti oggi che in 50 anni di vita'

Ancora luci

Più di un gruppo ai gazebo dei km 20, 25, 30, ecc., hanno potuto contare sulla disponibilità degli abitanti vicini che, con grande spirito di solidarietà, hanno messo a disposizione acqua e bicchieri. Finita la frutta e i biscotti, purtroppo insufficienti così come l'acqua, senza alcuna esitazione si è attinto il cibo dai sacchetti personali per il pranzo dei volontari. Poche bottigliette d'acqua, succhi di frutta e panini, divisi in quattro, per offrire un minimo di cibo nell'ultima ora e mezzo della gara. Circa sessanta Socie e Soci Avis, da Assisi, Spoleto, Gualdo Tadino, Trevi, Spello, Bastia, Cannara, ecc., e il coinvolgimento dell'Avis Provinciale, i cui Consiglieri si sono divisi tra i vari gazebo, che si sono dati da fare senza risparmio malgrado tutto.

'Comunque è stata una bella domenica, gli insulti si dimenticano, passano e servono per voi organizzatori a migliorarvi. Invece le persone con cui abbiamo lavorato sono state il nostro sole, ringrazio tutti al km 25 per la gioia e l'allegria che mi hanno regalato'. Nataschia

A dispetto delle ombre, dunque, la partecipazione dell'Avis ha dato un grande risultato in termini di solidarietà, sia da parte degli avisini intervenuti, sia con l'inaspettato, quanto benvenuto e apprezzato, aiuto degli abitanti del comprensorio. L'Avis Cannara ringrazia la partecipazione al gazebo del km 30 del Consigliere Provinciale Mauro, venuto a dare una mano da Pierantonio, che si è prodigato, oltre che per il sostegno agli atleti, per la richiesta dei rifornimenti. Un grande, sentito, grazie ad Angelica dell'Avis di Trevi, per quanto è riuscita a dedicare all'organizzazione dell'evento, facendo le ore piccole e attivandosi all'alba di ogni mattino per una intera settimana.

Un abbraccio forte a Cesare, Domenico, Gino, Fausto, e Santino per aver guarnito il gazebo Avis del km 30 con sostegno, volontà inesauribile e sana allegria. Grazie!

AVIS CANNARA IN LUTTO

Con immenso, incredulo, profondissimo dolore, l'Avis Comunale Cannara, Sez. "Lucio Pasqualoni", si stringe a Catia, Eros Junior e Gaia nel grande cordoglio per la scomparsa di:

Eros Bastianini

Donatore di sangue da decenni, 72 le donazioni da lui compiute, senza mai un passo indietro, l'ultima sua donazione il 23 Settembre scorso. È stato un marito e padre affettuoso, un amico sincero, sempre pronto al dono di sé in ogni circostanza. È venuto a mancare nella pratica del suo amato sport, la corsa; che da sempre ha caratterizzato il suo stile di vita.

Ciao Eros! Vivrai sempre nella nostra mente e nel nostro cuore.

AVIS COMUNALE CANNARA, Sez. "Lucio Pasqualoni"



AVIS: PERCHE NO?



(Se vuoi, puoi compilare il modulo ed inviarlo, via email o via whatsapp, alla Avis di riferimento per il tuo territorio)

Una x nella casella interessata

	Saresti disposto a diventare volontario Avis dedicando un po' del tuo tempo?
	1 ORA/SETTIMANA
	2/5 ORE SETTIMANA
	PIU' DI 5 ORE/SETTIMANA
	QUANDO SERVE A RICHIESTA

COMPETENZE E ATTITUDINI DA METTERE A DISPOSIZIONE

	INFORMATICA
	LINGUE STRANIERE (INDICA QUALE)
	ANIMAZIONE LUDICA
	ANIMAZIONE SPORTIVA (INDICA QUALE)
	AMMINISTRAZIONE
	ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE AVIS
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
	STAMPA E PROPAGANDA
	ASSISTENZA Presso il CENTRO RACCOLTA SANGUE (Ospedale di Assisi)

Indica nello spazio sottostante altre tue attitudini e competenze che vorresti mettere a disposizione dell'Avis

Indica qui di seguito i tuoi dati e sarai ricontattato

COGNOME	NOME	TELEFONO	EMAIL

FIRMA
